



COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO LT2

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 28.02.2024

OGGETTO: PIANO SOCIALE DI ZONA TRIENNI 2024 2026 – APPROVAZIONE QUADRO DI ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE PRIORITÀ.

L'anno 2024, mese di febbraio, il giorno 28, ore 15,30, nella sede del Dipartimento VI – Welfare del Comune di Latina, giusta convocazione prot. n. 34872 del 26.02.2024, si è riunito:

IL COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO LATINA 2

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
COMUNE DI LATINA	ASSESSORE MICHELE NASSO DELEGA PROT. N. 35576 DEL 27/02/2024	X	
COMUNE DI NORMA	SINDACO ANDREA DELL'OMO	X	
COMUNE DI PONTINA	ASSESSORE VALTERINO BATTISTI DELEGA PROT. N. 36473 DEL 28/02/2024	X	
COMUNE DI SABAUDIA	ASSESSORE PIA SCHINTU DELEGA PROT. N. 36475 DEL 28/02/2024	X	
COMUNE DI SERMONETA	SINDACO GIUSEPPINA GIOVANNOLI	X	
AZIENDA ASL LATINA 2	DIRETTRICE DISTRETTO LT2 GIUSEPPINA CARRECA	X	

ADOTTA

LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

ORIGINALE

Assistono alla seduta: per il Comune di Latina, Dirigente Dipartimento VI - Welfare Dr.ssa Emanuela Pacifico; Capo UOC Ufficio di Piano Dr.ssa Flora Viola; per il Comune di Sabaudia, Dr.ssa Arianna Faiola; per il Comune di Sermoneta Dr. Alfredo Screti.

PREMESSO CHE:

- a seguito della legge n. 328/2000 i Comuni di Latina, Sermoneta, Norma, Pontinia e Sabaudia hanno costituito il Distretto Socio – Sanitario Latina 2, giusto atto Aziendale dell'Azienda ASL/Latina, pubblicato sul B.U.R.L. del 10 marzo 2003, S.O. n. 7;
- con D.G.R. n. 660/2017, ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. n. 11/2016, il Distretto Socio Sanitario Latina 2 è stato confermato quale ambito territoriale ottimale per la realizzazione della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali;
- i Comuni del Distretto hanno sottoscritto in data 24/07/2019 la Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n.267/2000 per la gestione associata dei Servizi Sociali del Distretto Latina 2 con scadenza il 31.10.2020;
- i Comuni del Distretto sottoscritto in data 4/09/2021 la Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n.267/2000 per la gestione associata dei Servizi Sociali del Distretto Latina 2 con scadenza il 31.12.2023
- con deliberazione n.10 del 03.11.2023 questo Comitato dei Sindaci ha stabilito di prorogare la validità della Convenzione per la gestione associata sino al 31/12/2026;
- in tale Convenzione il Comune di Latina è stato individuato dagli Enti firmatari quale Comune Capofila con compiti, tra l'altro, di attuazione della programmazione zonale e di gestione delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione per la realizzazione delle progettualità;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- la Regione Lazio con D.G.R n. 584/2020 ss.mm.ii ha approvato le Linee Guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei Piani Sociali di Zona a cui i Distretti devono attenersi;
- in dette Linee Guida, al punto 4), viene definito il percorso che conduce alla stesura del Piano Sociale di Zona, suddiviso in tre fasi di seguito sinteticamente riportate:
 - a) programmazione;
 - b) definizione/elaborazione del Piano Sociale di Zona;
 - c) valutazione;
- sempre al punto 4) di dette Linee Guida viene stabilito, altresì, che:

"...prima di passare alla fase programmatoria vera e propria elaborazione del Piano Sociale di Zona, ciascun Distretto sociosanitario deve procedere alla "FOTOGRAFIA" del proprio territorio attraverso:

 - a) il censimento dello stato della spesa sociale dei Comuni associati;*
 - b) la rilevazione di dati e informazioni quali quantitativi riguardanti i comuni afferenti a ciascun distretto socio sanitario*
 - c) l'elaborazione da parte dell'Ufficio di Piano, con l'ausilio delle informazioni ricavate, di un quadro analitico dell'offerta, della domanda sociale ed una rappresentazione sotto l'aspetto geografico e demografico.*

Omississ

.....dal confronto tra l'attitudine alla spesa sociale, la qualità della spesa (LEPS/non# LEPS) ed il fabbisogno rilevato, il Comitato Istituzionale, al quale l'Ufficio di Piano presenta i dati rilevati ed elaborati, procede ad individuare, "OBIETTIVI e PRIORITA'" per la successiva programmazione sociale, il tutto al fine di ridurre la frammentazione del welfare locale e il raggiungimento di una più efficace lettura del bisogno"

- con la D.G.R n. 454 del 08.08.2023 sono state approvate le "Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14/1999";

- con la D.G.R n. 435 del 16.08.2023 sono state approvate le modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585/2020, fissati termini per la presentazione del Piano Sociale di Zona di cui all'articolo 48 della L.R. n. 11/2016, per il triennio 2024-2026 e per il suo aggiornamento;

PRESO ATTO CHE:

- l'Ufficio di Piano ha svolto le attività relative al censimento della spesa e alla rilevazione dei dati e sulla base delle informazioni ricavate ha elaborato il quadro analitico dell'offerta, della domanda sociale ed una rappresentazione sotto l'aspetto geografico e demografico come riportato nelle slides allegate al presente atto al fine di facilitarne la lettura;

PRECISATO CHE:

- nell'odierna seduta il Comitato dei Sindaci è riunito in funzione socio-sanitaria tramite la presenza del Direttore del Distretto LT2 AUSL/Latina;

VISTE/O:

- la legge n. 328/2000 e s.m.i.;
- la legge Regione Lazio n. 11/2016
- la D.G.R n. 587/2020 ss.mm.ii

TUTTO CIO' PREMESSO;

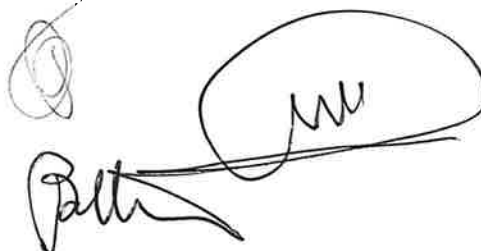
DELIBERA

all'unanimità, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi qui integralmente ripetute e trascritte:

1) Di prendere atto e approvare le slides, che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali, nelle quali è riporta il quadro analitico dell'offerta, della domanda sociale ed una rappresentazione sotto l'aspetto geografico e demografico (all. A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;



3



2) Di integrare il quadro analitico con i macrobiettivi e le priorità, individuate sulla base del quadro informativo predetto, di seguito riportati:

A-AZIONI E SISTEMA DI GOVERNANCE

- a) migliorare e potenziare il livello di governance del Distretto, valutando la trasformazione della Convenzione verso forme più evolute tra quelle proposte dal Capo V del TUEL;
- b) valorizzare il principio di sussidiarietà orizzontale, così come concepito dall'art. 118 della Costituzione, che prevede, per la sua realizzazione, che si instaurino rapporti fra soggetti pubblici e soggetti privati in vista del perseguimento di un interesse comune ad entrambi: l'interesse generale;
- c) continuare il percorso per una effettiva integrazione socio-sanitaria, tramite il coordinamento tra servizi sociali e i servizi sanitari nell'attivazione di interventi e prestazioni socio-sanitarie a favore dei cittadini, per tutti i livelli della integrazione: istituzionale, gestionale e professionale, adottando forme di istituzionalizzazione previste dalle norme vigenti;
- d) nelle more di quanto previsto al punto sopra a), potenziare la distrettualizzazione dei servizi in tutti i casi in cui questi risultino attivati in base a finanziamenti specificatamente destinati agli ambiti;
- e) attivazione dell'Osservatorio per lo studio dei fenomeni sociali, coinvolgendo stakeholders territoriali e cittadini;
- f) perseguire il potenziamento dell'Ufficio di Piano al fine di allineare la sua strutturazione rispetto alle esigenze operative del Distretto;

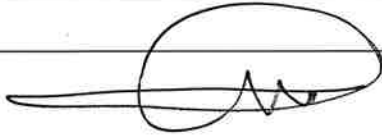


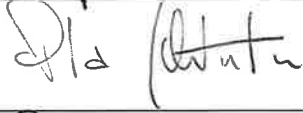
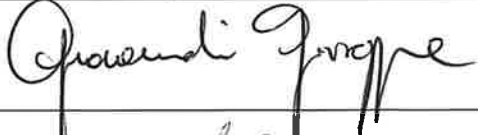
B-PIENA REALIZZAZIONE DEI LIVEAS

- a) rivisitazione dei servizi attualmente erogati al fine di un loro potenziamento, in quanto i servizi non devono essere percepiti come "statici" ma flessibili rispetto alle cangianti richieste dei bisogni emergenti provenienti dal territorio;
 - b) potenziamento di tutte le tipologie di risorse disponibili (economiche, umane, patrimoniali, ecc) da dedicare ai servizi per l'emergenza, che si presentano sempre più necessari sul territorio;
 - c) attivazione di nuovi LIVEAS sulla base del bisogno espresso dal territorio, quali ad esempio le "dimissioni assistite/protette";
- 3) di dare mandato all'Ufficio di Piano di declinare i macrobiettivi sopra riportati e procedere all'elaborazione di una ipotesi di Piano Sociale di Zona secondo le modalità stabilite dalle richiamate Linee Guida;

4) di dare mandato all'Ufficio di Piano di attivare la fase della partecipazione, secondo quanto stabilito dalla Linee Guida, e nello specifico:

- a) condivisione del documento con le OO.SS tramite un incontro ad essi specificatamente dedicato;
- b) condivisione del documento con gli Enti del Terzo Settore tramite un incontro ad essi specificatamente dedicato
- d) attivazione dei Tavoli Tematici:
 - Famiglia e Minori – Violenza di Genere
 - Anziani
 - Disabilità
 - Povertà – Disagio Adulti – Immigrazione

5) di dare mandato all'Ufficio di Piano del Distretto LT2 di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione sul sito istituzionale del Comune Capofila, nella sezione Amministrazione Trasparenza.

FIRME	
COMUNE DI LATINA	
COMUNE DI NORMA	
COMUNE DI PONTINIA	
COMUNE DI SABAUDIA	
COMUNE DI SERMONETA	
AZIENDA ASL LATINA 2	